

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.17 del 27 aprile 2015

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

IN MOLTI VOGLIONO IL POLIZIOTTO COST'...
IL COISP INVECE APRE BOCCA E LOTTA!



Avere un brutto carattere significa:

Essere sincero ... ribellarsi ...

Prendere decisioni che non tutti
condividono ...

Avere degli amici selezionati ...

Avere anche dei nemici ...

Rivendicare la propria dignità ed assumersi
la responsabilità delle proprie scelte ... !!!

Allora ... SI

Ho un cattivo carattere e sono fiero di
averlo!!!!!!

Sommario

25 Aprile - Aspettiamo di festeggiare

Aggressioni violente e non possiamo difenderci

Utilizzo sistemi rilevazione targhe - Risposta

Scambio Pizzolato - Battisti

Revoca ritiro Commissioni

A.N.Q. - Questione pregiudiziale

Riordino Carriere - Incontro

Assenze visite specialistiche - Adesso basta

A.N.Q. - Primo incontro

FESI - Riunione

Scrutinio Ispettore SUPS

CUD - Circolare urgente

Missioni - Circolare

EXPO - Assistenza personale Polizia

Indennità sommozzatori - Circolare

Pensioni - Circolare

Brennero - Interpellanza su immigrazione

Brennero - Richiesta potenziamento

Reato tortura - Testo contro FF.OO.

Questa è tortura! Che c'entra la Polizia italiana?

Convenzione Quadro con banche

No Tav - Cori contro Raciti e Nassiriya

Lettera aperta al padre di Giuliani

EXPO - Trattamento personale

Trasferimento Segretario Pesaro

Lettera al Capo della Polizia

Milano - Assemblea Generale

Parma - 22/4 - Assemblea Generale

L'Aquila - Adunata Nazionale Alpini

Catanzaro - Il COISP insieme a "Libera"

FERVICREDO - Assemblea Generale

Feste pensionamenti di colleghi Quadri COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Termini il turno...(continua in ultima pagina)

TUTTI I LUNEDI'
www.coisp.it
Youtube
Face book
INFORMAZIONE SINDACALE
TG COISP
CONDUCE
FULVIO COSLOVI
UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE



25 APRILE - ASPETTIAMO DI FESTEGGIARE

“Il 25 aprile è una data importante, una festa importante per l'Italia. Ma le Forze dell'Ordine italiane hanno ancora poco da festeggiare.” Così in occasione della passata Festa del 25 aprile, il Segretario Generale del COISP Franco Maccari che ha aggiunto: *“Aspettiamo di poter festeggiare anche noi la ‘liberazione’ da odio, accanimento, maltrattamenti, indifferenza, da una Politica che ci pugnala alle spalle e da Vertici che ci sacrificano appena serve”*. Su www.coisp.it.

AGGRESSIONI VIOLENTE E NON POSSIAMO DIFENDERCI

“I tre gravi episodi di violenza avvenuti a Milano e Fermo, e risolti grazie all'intervento dei colleghi dimostrano, come del resto accade quotidianamente in ogni angolo del Paese, quanto rischioso sia un lavoro rispetto al quale ancora ci troviamo sguarniti di strumenti moderni ed adeguati a ridurre i rischi, ancora e sempre esposti alla violenza cieca ed irrefrenabile di quasi tutti quelli con cui abbiamo a che fare quando ci giunge una richiesta di intervento, eppure ancora oggetto di provvedimenti e interventi scellerati mirati a ridurre sempre di più, praticamente annullare la possibilità di difenderci o di agire efficacemente per tutelare la sicurezza altrui e però anche la nostra”. E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari a seguito di tre gravi episodi di cronaca verificatisi a Milano e Fermo nei giorni scorsi. A Milano, in particolare, la violenta aggressione subita dall'equipaggio del 118 giunto presso un campo rom da dove era pervenuta una richiesta di aiuto per un malore generico di un uomo. I sanitari sono stati presi a calci e pugni da una decina di rom e l'ambulanza è stata loro sottratta e portata all'interno del campo, ed ha anche subito dei danneggiamenti. Sempre a Milano,

poi, un afgano in stato di ebbrezza ha infierito contro auto parcheggiate danneggiandone cinque. A Fermo, invece, un nigeriano in preda ad un raptus con una paletta in ferro sradicato qualche attimo prima in un parcheggio ha distrutto cinque vetrine di negozi e devastato sedici auto in sosta; l'uomo era talmente fuori controllo che è stato necessario portarlo nel vicino ospedale. *“Tutti scenari di una violenza che pochi possono realmente immaginare - ha insistito Maccari-. Certamente non li immaginano gli illuminati politici che continuano ad additarci ed a dipingerci come potenziali violenti e torturatori parandosi dietro all'uso dei pochi e scarsi strumenti di difesa che abbiamo e che adoperiamo per tentare di tornare a casa dalle nostre famiglie tutti interi. Scenari che per noi sono la quotidianità, con tutti i gravissimi rischi che portano con sé e cui adesso si aggiungono anche la paura e l'ansia di non poter reagire per fare il nostro mestiere e per non subire la tortura dell'altrui incontrollata violenza senza finire per questo anche in un mare di guai immeritati, ingiusti, che sono una violenza peggiore delle botte che riceviamo da ubriachi, pazzi e violenti di turno”*. Su www.coisp.it.

UTILIZZO SISTEMI RILEVAZIONE TARGHE - RISPOSTE

Il COISP aveva chiesto chiarimenti in merito ai sistemi di rilevazione automatica delle targhe di veicoli e motoveicoli in transito in quanto sembrava che molti di questi sistemi non fossero funzionanti (leggasi Coisplash 7). Il Dipartimento ha fatto presente che la Polizia Stradale dispone di impianti di rilevazione targhe in sede fissa ed a bordo di veicoli di servizio muniti, questi ultimi, del sistema SCOUT. Gli impianti in sede fissa monitorano il tratto di autostrada A3 tra Salerno e Reggio Calabria e il tratto di autostrada A3 tra Napoli e Salerno. Il Servizio Polizia Stradale non possiede altre informazioni su sistemi di videosorveglianza installati sul territorio. Su www.coisp.it.



flash

Nr.17 del 27 aprile 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SCAMBIO PIZZOLATO - BATTISTI

“Uno ‘scambio’ fra Pizzolato e Battisti? Si potrebbe arrivare anche a concepire una cosa del genere, se servisse ad assicurare un brutale pluriomicida alle patrie galere italiane. Ma la realtà è che non ci dovrebbe essere certamente bisogno di scambi di ‘favori’ su certe cose. La giustizia non può essere oggetto di mercimonio, ciascuno deve tornare a scontare il proprio debito nel suo paese perché è giusto e dovuto che sia così. Ci piace pensare piuttosto che l’Italia, ancora una volta, stia dando esempio di civiltà, di rispetto e di correttezza, facendo ciò che è giusto. Un atto dovuto, ed ancora a noi negato da troppo tempo, così che continua a perpetuarsi l’insopportabile oltraggio nei confronti delle famiglie delle vittime di Battisti, dello Stato italiano e delle sue Istituzioni, di noi Appartenenti alle Forze dell’Ordine che lavoriamo senza risparmiarci perché si possa giungere ad ottenere giustizia, per tutti gli italiani che vedono negato il principio che chi sbaglia deve pur pagare il proprio debito, e tutto ad opera di un altro Paese, che chiede ma non dà, e che fin qui ha purtroppo dimostrato di concepire certe questioni a senso unico”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, a proposito della notizia che l’ex banchiere italo-brasiliano Henrique Pizzolato, condannato a 12 anni e 7 mesi di carcere in Brasile nell’inchiesta “Mensalao” e detenuto a Modena, sarà estradato dall’Italia così come richiesto dalle autorità brasiliane. In proposito sui media è stato ipotizzato che possa quindi delinearsi una sorta di “scambio” tra Italia e Brasile dopo l’arresto nel Paese sudamericano dell’ex terrorista rosso Cesare Battisti, già condannato in Italia per quattro omicidi. “Pizzolato deve andare in Brasile - ha proseguito Maccari - e Battisti deve tornare in Italia perché è giusto così. Ma se la prima circostanza è ormai certa e prossima, noi purtroppo siamo

ancora ben lontani dal vedere garantito il nostro diritto a ottenere giustizia, ed in tal senso è certamente auspicabile che chi di competenza si prodighi perché tutto si svolga nella maniera più celere, è il minimo che ci è dovuto dopo il grave oltraggio subito fin qui”. Su www.coisp.it.

REVOCA RITIRO COMMISSIONI



In relazione alla protesta che il cartello ha indetto alcune settimane addietro, attraverso il ritiro dei componenti di parte sindacale da tutte le commissioni, contro l’immobilismo dell’Amministrazione rispetto all’apertura del tavolo per la definizione del nuovo ANQ, delle carriere e di tutta una serie di problematiche che, nel corso del tempo, erano state poste e non avevano trovato alcuna risoluzione, riteniamo che alcune risposte ricevute in queste settimane, (dall’apertura del tavolo sulle carriere, all’ANQ, al passaggio dell’Ufficio Relazioni Sindacali nell’ambito della Segreteria del Capo della Polizia), possano farci revocare la protesta e riprendere la partecipazione ai momenti di confronto e di partecipazione delle commissioni e dei consigli di disciplina. Resta inteso che rimarrà alta l’attenzione del cartello nei confronti dell’Amministrazione, circa l’evolversi delle questioni in campo, affinché le stesse possano finalmente essere concluse positivamente. Su www.coisp.it

ANQ - QUESTIONE PREGIUDIZIALE

Il COISP ha posto al Dipartimento una questione pregiudiziale che dovrà necessariamente essere affrontata prima di qualsiasi discussione di modifica dell’Accordo Nazionale Quadro vigente. Per il COISP, infatti, vi è l’assoluta necessità di un’interpretazione, che abbia valenza giuridica, in merito all’attualità o meno dell’A.N.Q. di settore a seguito di sentenze che legittimano modifiche al D.Lgs. 165/2001 dal decreto Brunetta. Su www.coisp.it.



flash

Nr.17 del 27 aprile 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

RIORDINO CARRIERE INCONTRO



Giovedì 23 Aprile, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, si è tenuto il secondo incontro finalizzato ad un progetto di razionalizzazione e di potenziamento del modello di sicurezza, da inserire nel ddl sulla pubblica amministrazione, in un contesto di miglioramento del coordinamento teso ad evitare sovrapposizioni di competenze, con conseguente revisione dei ruoli, per la valorizzazione del personale appartenente ad ogni qualifica e grado in modo da coniugare sia efficienza che efficacia delle funzioni svolte con le legittime aspettative di progressione economica e di carriera. Con la delegazione del Dipartimento, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, vice prefetto Tommaso Ricciardi, si è concordato un metodo di lavoro che partendo dal progetto di riordino, definito all'inizio del 2014, sintetizzi i principi da far confluire in un'ampia delega coerente con lo spirito del disegno di legge Madia teso ad una moderna semplificazione. In tal modo si dovrà rispondere all'esigenza di programmare un incremento dell'attuale forza effettiva, tesa, tra l'altro a ridurre l'elevata età media con la contestuale riduzione organica, nel contesto di un nuovo e razionale sistema organizzativo, attraverso una fase transitoria, dopo la ricognizione delle necessità connesse alle funzioni di polizia, per predisporre un piano che dovrà rispondere all'esigenza, che le scriventi organizzazioni sindacali hanno sottolineato con forza e determinazione, di coniugare funzionalità, professionalità e valorizzazione del merito e anzianità. In questo senso abbiamo, altresì, sottolineato che va colto il progetto di riordino della carriera di ogni qualifica e grado, in una chiave di moderna

valorizzazione delle funzioni di polizia giudiziaria e di tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. Da troppi anni il personale di ogni qualifica e grado attende un progetto che gli dia una prospettiva di carriera che valorizzi il merito e la professionalità, che consenta anche di superare i disallineamenti che esistono sia nel comparto sicurezza e difesa sia nel raffronto con il pubblico impiego per garantire e riconoscere effettivamente, non solo come mera espressione di principio, la specificità delle funzioni svolte. Sarà nostra cura informarvi dell'esito dei prossimi incontri che si terranno al riguardo, ed in ogni caso ribadiamo che questo percorso rappresenta un'opportunità da cogliere per assecondare le aspettative connesse al riordino delle carriere. Su www.coisp.it

ASSENZE VISITE SPECIALISTICHE ADESSO BASTA

Dopo le proteste del COISP (leggasi Coispflash 15/14), il Dipartimento della P.S. aveva sospeso l'applicazione della circolare inerente alla disciplina delle assenze per visite terapie prestazioni specialistiche ed esami diagnostici. Tuttavia alcuni Uffici avevano preferito lasciare in stand-by i relativi provvedimenti di concessione, omettendo quindi di provvedere, nelle more di una risposta al quesito da parte della Funzione pubblica tra essi vi erano le questure di Genova, Savona, Macerata, Trieste e Roma. Il COISP aveva pertanto chiesto al Dipartimento di intervenire per evitare che i Questori facessero di testa propria (leggasi Coispflash 21/14, 6 e 16). Adesso, **il Tar Lazio, con sentenza n. 5714/2015 del 25 febbraio 2015, ha ritenuto illegittima la menzionata circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica.** Il COISP ha, pertanto, reiterato **ancora una volta, la pretesa di un immediato intervento volto a far cessare le interpretazioni illegittime poste in essere dai suddetti Questori.** Su www.coisp.it.



flash

Nr.17 del 27 aprile 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ANQ - PRIMO INCONTRO



La scorsa settimana, presso il Ministero dell'Interno, si è svolto il primo incontro tra una delegazione del Dipartimento della P.S. e le Organizzazioni sindacali per avviare il tavolo di confronto che dovrebbe portare alla modifica del vigente Accordo Nazionale Quadro del 2009. La delegazione del Dipartimento era composta dal Vice Capo Vicario Alessandro Marangoni, dal Vice Capo Matteo Piantedosi, dal Direttore Centrale delle Risorse Umane Massimo Maria Mazza e dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Tommaso Ricciardi. Trattandosi del primo incontro, non sono state approfondite le questioni relative ai singoli istituti di riferimento ma sono state affrontate le valutazioni preliminari del caso. Il Vice capo Vicario, introducendo la riunione, ha spiegato come la Polizia di oggi sia fortemente diversa da quella del 2009 (anno in cui fu sottoscritto l'attuale ANQ): una polizia con migliaia di uomini in meno rispetto al passato (circa 6.000) e, soprattutto, una polizia che, come riconosciuto dalla stessa Amministrazione, si è invecchiata così tanto che l'età media oggi si aggira intorno ai 44 anni, un livello mai raggiunto prima. Partendo, quindi, da questa situazione - ha proseguito Marangoni - ci si dovrà sforzare di tratteggiare un nuovo ANQ che contempererà l'esigenza della funzionalità dei servizi con il benessere del personale. Siulp, Siap, Silp/Cgil, Ugl Polizia, Coisp, Consap e Uilps, stigmatizzando la mancata attuazione in molte articolazioni del Dipartimento dell'attuale ANQ e di molti istituti pur delineati in quell'Accordo, hanno sottolineato la gravità delle questioni esposte dall'amministrazione. Le OO.SS manifestavano una disponibilità a confrontarsi ed a discutere le eventuali proposte della parte pubblica ma esclusivamente nell'ottica di costruire

un nuovo ANQ che tenesse conto delle legittime richieste delle donne e degli uomini della Polizia di stato alla luce della grave situazione in cui versa il nostro paese. Inoltre sono state rimarcate, dal mondo sindacale, le criticità concernenti il sistema delle relazioni sindacali legate all'attuazione e al rispetto delle norme sancite dall'attuale ANQ. Un altro punto di grande rilievo - hanno ribadito le OO.SS - risulta essere quello relativo alla compatibilità tra le previsioni dell'attuale Accordo Nazionale Quadro e le modifiche introdotte dal decreto "Brunetta". Queste discrasie hanno posto le condizioni per alcuni Giudici del lavoro di stravolgere i principi fondamentali del vigente ANQ. Con forza è stata posta all'Amministrazione, inoltre, la necessità di individuare percorsi seri ed efficaci tesi a garantire dei meccanismi validi per consentire la risoluzione delle controversie che si dovessero verificare sul territorio, mediante la previsione e l'adozione di provvedimenti incisivi e vincolanti per chi, dolosamente e/o pervicacemente, violasse le regole del nuovo ANQ. Alla luce di quanto descritto è forte la convinzione di queste OO.SS. che nessun accordo si potrà avviare, con sufficiente buon senso, se prima non saranno chiarite tutte le questioni evidenziate. Sarebbe inutile stabilire nuove regole (sulla carta), se poi non fossero previsti dei meccanismi che rendano effettivi e vincolanti gli accordi raggiunti. La risposta a tutti questi interrogativi è stata rinviata alla prossima riunione. Su www.coisp.it.



Vista l'età avanzata dei poliziotti, il nuovo Accordo Nazionale si terrà... a via dell'ospizio....



FESI - RIUNIONE

La riunione programmata per il 5 maggio p.v. concernente l'Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2014 è stata anticipata al 30 aprile p.v. Su www.coisp.it.

SCRUTINIO ISPETTORE SUPS

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente all'avvio delle procedure per lo scrutinio per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Ispettore Superiore S.U.P.S. della Polizia di Stato relativo ai posti disponibili al 31 dicembre 2013. Su www.coisp.it.

CUD - CIRCOLARE URGENTE

Il Dipartimento della P.S. aveva reso noto che essendo state riscontrate anomalie sulle certificazioni uniche 2015/redditi 2014 concernenti in particolare il calcolo delle addizionali comunali e regionali, si rendeva necessario procedere alla sostituzione di alcune delle predette certificazioni. A tal fine il Centro Elettronico sta provvedendo ad effettuare tutte le operazioni utili alla predisposizione delle nuove certificazioni per il personale interessato all'anomalia riscontrata. Tali certificazioni saranno rese disponibili entro il termine previsto per la presentazione del Mod. 730-2015/redditi 2014. La Certificazione Unica già in possesso del personale potrebbe subire variazioni e, di conseguenza, nel caso in cui quest'ultima sia già stata consegnata al CAF in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi anno 2014 dovrà essere sostituita dalla nuova Certificazione, qualora difforme dalla precedente. Su www.coisp.it.

MISSIONI - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare relativamente alle modalità applicative per le missioni del personale della Polizia di Stato in territorio nazionale. Su www.coisp.it.

EXPO - ASSISTENZA PERSONALE POLIZIA

Dal 01 maggio 2015 al 31 ottobre 2015, in occasione del grande evento EXPO a Milano si prevede l'aggregazione di circa 1300 uomini della Polizia di Stato che svolgeranno innumerevoli servizi di ordine pubblico e servizi di sorveglianza, in modo da poter garantire ai cittadini di tutto il mondo la visita. La Segreteria Provinciale del COISP di Milano in occasione dell'eccezionale sforzo umano ed organizzativo delle centinaia di Appartenenti alla Polizia di Stato impegnati nella città di Milano, ha istituito un servizio di assistenza per il personale che dovesse incontrare difficoltà nell'ambito del servizio in ordine all'articolazione dei turni di servizio, alla regolare fruizione dei pasti e sistemazioni logistico-alloggiative.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SARA' ASSICURATO DAI SEGUENTI RAPPRESENTANTI SINDACALI:

- DE VITO Francesco 3313699937**
- PIERMATTEI Andrea 3313775281**
- FRACCARO Luigi 3313707133**
- ARMINIO Luca Oreste 3313775234**
- SCIVETTI Matteo 3313775275**
- ALBIZZATI Andrea 3313733653**

INDENNITA' SOMMOZZATORI - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare con cui rende noto che sono state modificate le configurazioni del trattamento fiscale e previdenziale del compenso per aggiornare la misura della tassazione al 50 per cento con effetti dall'anno d'imposta 2015. Su www.coisp.it.

PENSIONI - CIRCOLARE

Il Dipartimento, in merito alla circolare Inps del 10 aprile u.s. ha fornito ulteriori chiarimenti relativamente ai criteri applicativi che le sedi INPS dovranno attenersi per la rideterminazione dal 01/01/2015 dei trattamenti già corrisposti e la predisposizione delle pensioni per il personale che dovrà cessare il servizio. Su www.coisp.it.

BRENNERO - INTERPELLANZA SU IMMIGRAZIONE

Il deputato Gianni Mellia ha proposto interpellanza al Ministro dell'interno, al Ministro della salute, al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per sapere se non si ritenga di dover assumere le opportune iniziative nei confronti delle autorità degli altri Paesi d'Europa, considerato che immigrati malati, scovati dalla polizia austriaca (ma anche di altri Stati dell'Unione europea), vengano rifiutati e riaccompagnati in Italia (dove erano sbarcati o giunti in altra precaria maniera) al commissariato del Brennero, evitando deresponsabilizzazioni e non rigettando tutto l'onere del caso sull'Italia e sul nostro volontariato e sulle, Forze dell'Ordine italiane, che, proprio data la dimensione della questione immigrazione, non sono in condizione di poter operare al meglio. Su www.coisp.it.

BRENNERO - RICHIESTA POTENZIAMENTO

Alla luce della massiccia ripresa delle riammissioni, destinate ad aumentare esponenzialmente nelle prossime settimane e nei mesi estivi, il COISP di Bolzano ha chiesto al Questore di conoscere quali siano i piani di potenziamento del personale del Commissariato P.S. Brennero, che fino ad oggi ha dovuto sopperire ad ogni emergenza con le sole proprie forze, appena sufficienti a gestire l'ordinario. Il Coisp non accetta che il rischio ricada solo e sempre sugli Operatori di Polizia che "sfortunatamente" si trovano a lavorare presso il Commissariato più a nord d'Italia ma per le cui mani passa una larghissima parte di quell'immigrazione che giunge nel nostro paese. Il Commissariato del Brennero deve essere dotato di spazi adeguati ed attrezzati all'accoglienza di donne e bambini, di cibo ed acqua da distribuire agli immigrati, di pulizie adeguate al transito di decine di persone in precarie condizioni igieniche, di presidi sanitari e di tutte quelle misure di tutela del personale che la situazione richiede e richiederà nei mesi a venire. Su www.coisp.it

REATO TORTURA - TESTO CONTRO FF.OO.

"Con il testo approvato dalla Camera sul reato di tortura non verrebbero colpite le più atroci e prolungate violenze se inflitte per mero sadismo. Appena iniziato il lavoro in commissione Giustizia del Senato, emergono le paurose incongruenze di norme approvate evidentemente con la finalità di avere un bel titolo sui giornali e non per avere leggi giuste." Così il senatore di FI Lucio Malan commenta il ddl anti-tortura il cui iter, dopo l'approvazione da parte della Camera, è ricominciato al Senato. *"In pratica - aggiunge - se le più orrende violenze vengono praticate su una donna perchè donna, il reato di tortura non c'è. Hannibal Lecter, se esistesse, non sarebbe colpito dalla legge. Mentre anche una semplice minaccia può comportare fino a 12 anni di reclusione per un carabiniere o un poliziotto che abbia a che fare con pericolosi criminali e terroristi. Addirittura, a un dirigente di polizia basta istigare un agente a minacciare un arrestato per prendersi fino a 6 anni di carcere. Come se non bastasse, il testo vieta il respingimento di un immigrato clandestino se nel suo paese può essere oggetto di quegli stessi trattamenti. Praticamente possiamo respingere solo svizzeri e francesi. E' insomma una norma contro le forze dell'ordine e contro gli italiani".* Su www.coisp.it.

**QUESTA E' TORTURA!
CHE C'ENTRA LA POLIZIA ITALIANA?**




flash

Nr.17 del 27 aprile 2015

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CONVENZIONE QUADRO CON BANCHE

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente alla convenzione Quadro Aperta, con banche ed intermediari finanziari per l'erogazione di prestiti personali al personale della Polizia di Stato, con le nuove coordinate bancarie della Società Eurocqs S.p.A.. Su www.coisp.it

NO TAV - CORI CONTRO RACITI E NASSIRIYA

Brevi cori e slogan di scherno verso l'Ispettore di polizia Filippo Raciti ed i Carabinieri morti a Nassiriya si sono alzati, la scorsa settimana a Torino, nel corso del corteo No Tav. I cori sono partiti dalla testa della manifestazione, dove si sono raggruppati in prevalenza anarchici dell'ala più radicale provenienti da diverse regioni italiane. La manifestazione era in segno di solidarietà a tre anarchici imputati a Torino per un assalto al cantiere di Chiomonte. Su www.coisp.it

LETTERA APERTA AL PADRE DI GIULIANI

18 Aprile 2015 - DAL BLOG DI GIOVANNI FRASCHETTI

...Vede Giuliani, i figli, tutti i figli, nascono buoni, sono poi i genitori che non sanno crescerli a renderli altro...
Signor Giuliani,
io sono padre di due figli, maschi, e non la capisco affatto con questa storia delle scuse. Vede Giuliani, i figli, tutti i figli, nascono buoni, sono poi i genitori che non sanno crescerli a renderli altro. Io non so che tipo di educazione abbia impartito a Carlo ma so per certo che lei non gli sta rendendo un buon servizio con questa storia delle scuse, perchè le cose sono due. O Carlo era un rivoluzionario caduto sul campo dell'onore, oppure era un povero sbandato. In entrambe i casi le scuse mi sembrano assai fuori luogo...
Continua su
<http://informare.over-blog.it/2015/04/lettera-aperta-al-padre-di-carlo-giuliani.html>

EXPO - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il Dipartimento ha emanato una circolare relativamente trattamento economico personale Forze di Polizia che sarà impiegato a Milano in occasione dell'EXPO Universale 2015 che si svolgerà dall'1/5 al 31/10/2015. Su www.coisp.it

TRASFERIMENTO SEGRETARIO PESARO LETTERE AL CAPO DELLA POLIZIA

Con una lettera al Capo della Polizia, dal titolo "La foglia di fico", il COISP ha duramente denunciato l'illegittimo trasferimento del Segretario Generale Provinciale COISP di Pesaro-Urbino, evidenziando il totale spregio delle leggi e delle regolamentazioni che la stessa Amministrazione della Pubblica Sicurezza ha voluto dare alla materia delle prerogative sindacali. Su www.coisp.it.

MILANO - ASSEMBLEA GENERALE



COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Regionale Lombardia
MILANO, 20123 - Piazza S. Ambrogio nr. 5
3313798893 - 3313756637
lombardia@coisp.it www.coisp.it

LUNEDI' 4 MAGGIO alle ore 15.00
I Quadri sindacali regionali e provinciali del Co.I.SP. Lombardia sono invitati a partecipare all'incontro con il Segretario Generale del Co.I.S.P. Franco MACCARI che si terrà PRESSO LA SALA RIUNIONI DELLA QUESTURA DI MILANO IN PIAZZA S. AMBROGIO nr. 5 per discutere di:

- 1) Attività programmatica del COISP;
- 2) Protocolli operativi;
- 3) Applicazione delle norme di legge e di tutela dei Poliziotti;
- 4) Problematiche di interesse nazionale e locale;

PARMA - 22/4 - ASSEMBLEA GENERALE



CATANZARO - IL COISP INSIEME A "LIBERA"

Il 24 aprile si è svolta a Catanzaro la manifestazione "Catanzaro libera Catanzaro" organizzata dall'associazione "Libera" di don Luigi Ciotti contro ogni forma di criminalità nel capoluogo di regione calabrese, vista l'escalation del fenomeno criminale degli ultimi periodi. In piazza insieme a "Libera" anche l'attivissimo COISP della Calabria, guidato dal Segretario Generale Regionale Giuseppe Brugnano, e la Segreteria Provinciale di Catanzaro, con il Segretario Generale Provinciale Massimo Arcuri e dal Segretario Provinciale Aggiunto Piero Affatigato. Circa un migliaio di persone hanno preso parte alla manifestazione che si è tenuta in Galleria Mancuso e non in piazza Prefettura, location inizialmente prevista ma poi variata a causa del maltempo ha visto l'adesione di associazioni, politici e semplici cittadini. L'hashtag ufficiale della manifestazione è stato #liberiamocatanzaro. Su www.coisp.it.



FERVICREDO - ASSEMBLEA GENERALE

"C'è un unico modo di dare, ed è con il cuore. C'è un solo argomento valido quando si vuole trasmettere ad altri la forza di credere che rivivere è possibile, anche quando hai pagato un prezzo altissimo nella tua esistenza, ed è condividere le difficoltà altrui con il cuore. C'è una sola via per contribuire in qualsiasi diversa maniera al lavoro che tutti noi facciamo per gli altri, ed è con il cuore. Chi ci mette il cuore rende più forte con il suo aiuto, qualunque esso sia, il nostro impegno sociale. E dopo un anno di lavoro intenso e proficuo, ci piace ricordare nel giorno in cui tracciamo un bilancio di cui andiamo orgogliosi e che prelude a un rinnovato e maggiore impegno futuro, che il comun denominatore di tutti coloro nei quali vive Fervicredo è il fatto che a spingerci è soprattutto il cuore". Queste le parole di Mirko Schio, Presidente dell'Associazione Fervicredo (Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere), all'indomani dell'Assemblea Generale dei soci della Onlus che sono tornati a riunirsi a Marghera giungendo un po' da tutta l'Italia per il consueto consuntivo che traccia annualmente il quadro delle attività e dei risultati dell'Ente, e per illustrare e puntualizzare i nuovi impegni ed i progetti da svolgere nel prossimo futuro. Una giornata, quella di sabato 18 aprile, che è stata caratterizzata – come sempre accade nelle manifestazioni dell'Associazione - dai momenti di forte partecipazione emotiva e di commozione anche, perché è l'aspetto umano quello che certamente viene privilegiato ad ogni livello nell'operato della Onlus. Ma, contestualmente, anche gli aspetti tecnico-professionali sono stati il fulcro di un incontro nel quale le maggiori problematiche oggetto dell'impegno di Fervicredo sono state sviscerate e approfondite per rendere ai soci un'idea sempre più chiara degli strumenti da utilizzare nella diuturna "sfida" in difesa dei poco tutelati diritti dei Feriti e delle Vittime della criminalità e del Dovere.



FESTE PENSIONAMENTI DI COLLEGHI DIRIGENTI COISP

Antonio Tozzi - Trieste , 23 aprile



Giovanni Monteleone - Parma, 21 aprile



Salvatore Finocchiaro - Savona, 21 aprile



L'AQUILA - ADUNATA NAZIONALE ALPINI



In occasione dell'88ª Adunata degli ALPINI che si terrà a L'Aquila il 15 - 16 e 17 maggio prossimo, il Coisp aquilano ha stipulato una vantaggiosa convenzione per l'acquisto di gadget, relativi all'evento, prodotti dall'azienda aquilana titolare del marchio



Per accordi intercorsi, tra l'azienda produttrice ed i rivenditori, sono stati stabiliti dei prezzi imposti che saranno uguali in tutti i punti vendita della città.

La convenzione prevede, su tale prezzi, uno speciale sconto per gli associati al COISP che hanno familiari "ALPINI" che parteciperanno all'evento, oltre ad un ulteriore bonus per le rispettive Segreterie che effettueranno gli ordini.

In particolare gli iscritti COISP avranno lo sconto del - 15% sul prezzo di listino; alle Segreterie sarà riconosciuto, invece, un bonus del - 10% in buoni acquisti presso l'azienda produttrice.

I materiali totalmente realizzati all'aquila, da aziende aquilane, verrà consegnata franco spese di consegna per importi minimi/superiori di € 100,00, direttamente ai responsabili provinciali i quali provvederanno poi alla consegna ai relativi associati.

Il relativo pagamento va effettuato al momento dell'ordine.

Per gli "Alpini" che hanno intenzione di alloggiare, durante la manifestazione, si comunica che sono ancora disponibili dei "posti letto" in locali comuni.

Per ulteriori informazioni contattare i responsabili commerciali dell'azienda in questione Andrea Di Mario 331.9116739 - Roberto Altobelli 339.5958939 o il Segretario Provinciale del COISP L'Aquila Santino Li Calzi 3313897885.

segui aquilano doc su FB <https://www.facebook.com/aquilanodoc.laquila?fref=ts>

<http://coispaq.blogspot.com/>

**PENSIERI IN IMMAGINI O
IMMAGINI IN PENSIERI?**



"Ti prego Matteo ridimmi quella dell'Italia in ripresa..."

=====

si alza ancora l'età pensionabile!
tra qualche anno, sulle lapidi
troveremo scritto



=====

... c'è un gruppo di persone che non ha
libertà di parola, sono definiti servi, sono
insultati tutti i giorni, messi alla gogna...
ma chi sono questi poveracci? -
- Presidente, sono i POLIZIOTTI...-
- ahh no grazie, non mi interessa allora.....-



**PECORELLE.. TANTO POI LA STORIA
LA SCRIVIAMO NOI, I FILM LI FACCIAMO
NOI E PURE I LIBRI E I GIORNALI...
SIETE SPACCIATI -**



A COSA
PENSI?
NON LO SO.
PER FORTUNA
MI HANNO
CENSURATO.



=====

Ho ben chiaro in testa un progettino
di riordino.....





«L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI»

Martedì 14 aprile, su richiesta del pubblico ministero Giancarlo Mancusi, il giudice Tino Palestra ha archiviato le ipotesi di reato nei confronti di quattro degli otto agenti della questura di Bergamo finiti sotto inchiesta alla fine del 2012 con l'accusa di aver perso tempo al bar, giocando alle slot durante l'orario di servizio. Ad uscire puliti dall'inchiesta, che aveva avuto una vasta eco sulla stampa, sono Pietro Culeddu, di 28 anni, Paolo Belli, di 38, Aldo Biasoni, di 39, e Cristian Belometti, di 36.

Anche in conseguenza dello scandalo suscitato dal clamore per l'indagine, Cristian Belometti ha lasciato la divisa. Nei giorni scorsi su Facebook ha commentato l'archiviazione delle accuse contro di lui e contro i suoi colleghi con parole amare. Vale la pena conoscerle perché descrivono, in maniera puntuale, la violenza e l'ipocrisia di un sistema giudiziario-mediatico che troppe volte, in nome dello scoop, distrugge la reputazione e la vita delle persone.

Termini il turno di notte sfinito e ti chiamano: «Belo, sali alla mobile che ti vogliono»... Ti siedi di fronte ad un alto dirigente della questura che ti dice: «So che tu sei pulito, ma dobbiamo sequestrarti il cellulare, perquisire te e la tua auto, poi ti trasferiamo a Treviglio per ora, poi chissà dove...».

«Sì ma stai tranquillo, tu non centri nulla!!!». Capisci a quel punto che qualcosa non va... il mondo crolla, tremi come una foglia, ora che si fa?

Torno a casa piangendo, accendi la TV ... BOOM !!!!

BERGAMO, POLIZIOTTI CHE GIOCANO ALLE SLOT IN SERVIZIO!!!!

Tg nazionali, Tg locali, Corriere, L'Eco, Libero, La Repubblica...

Mille dubbi, mille pensieri... pensi a come farai a dare spiegazioni a tuo padre, a tua madre... A tutti!!

A dire il vero non è stato difficile farsi credere dai più, perché ti conoscono, ti hanno vissuto... ti conoscono!!!

Lo ammetto, per molto tempo è stato problematico persino girare per strada, sembra che tutti ti guardino, ti scrutino e ti giudichino!

Cerchi di far finta di nulla ma arriva un certo punto però la consapevolezza che tu quel mondo non lo vuoi più vivere, non lo accetti per non sentirti emarginato e ingiustamente sporco, non ce la fai più a far finta che vada tutto bene, che sia tutto come prima, non ti fai più andare bene che per i superiori sei solo carne da macello sacrificabile per promozioni, obiettivi politici o invidie personali... e dici ciao.

Ciao alla polizia, al tuo mondo che per 15 anni è stata la tua casa, a colleghi che hai vissuto più di fratelli, dici ciao alla tua famiglia, non vera... non di sangue, ma in realtà quella con cui ha passato più tempo, più momenti, più festività, più gioie, più dolori!

Dopo due anni beh, fortunatamente rimpianti non ce ne sono... il dente avvelenato sì, quello resta!

Resta l'amarezza provata a causa di coloro ti hanno fottuto, la tristezza causata da coloro che non ti hanno creduto!!

RABBIA, la rabbia di aver visto chi ti sta vicino soffrire più di quanto abbia sofferto tu, anche se non te lo dava a vedere...

questo sì, non me lo perdonerò mai o meglio, non glielo perdonerò mai!!!

Ci sono voluti due anni, neanche troppi, per farmi dire:

TU SEI FUORI ...

Non sei più indagato, non ti processeremo, non eri colpevole!!!

Non sarà certo una notizia da prima pagina, da apertura di Tg, da interviste indignate (leggi Dino Finolli), ma per me vale tanto.

Vale per i miei cari che mi sono stati sempre vicino, per i miei ex colleghi che sapevano la verità, per coloro che mi han creduto ma anche per chi aveva dei leciti dubbi ma che ora si ricrederanno...

Vale per i miei bimbi che non avranno mai dubbi sull'operato del loro papà che per 15 anni ha avuto l'onore di indossare la divisa della polizia di Stato!!!

La vita continua, sarebbe continuata comunque,

Ma, detto sinceramente tra di noi, Ora è più leggera, senza quel peso!

Cristian Belometti